

# Gli avvenimenti sportivi

NEL "CICLOMOTORISTICO", TRIONFA WAGTMANS MENTRE A CARACALLA VINCE POBLET

## Cr. Pr. delle Nazioni: i "nostri", deludono ancora

Degli italiani solo Moser ed Emillozzi hanno tentato il tutto per tutto: gli altri si sono arresi senza combattere - Tardivo il "serrate", di Poblet terminato secondo in classifica generale



Oggi allo Stadio delle Terme di Roma (atletica) si è disputato il campionato nazionale di ciclismo su strada. In alto: un momento della gara. In basso: il vincitore, il danese WAGTMANS, con il capitano della Nazionale, il ciclista romano GIARDENGO.

Ancora una sconfitta dei nostri. La mettiamo come le altre, che già fanno muccchio. E' avvilente, ereditano gli stranieri vincano in maniera così retta, e con tanta facilità che, proprio, non sappiamo più dove sbattere la testa, per dare una spiegazione alle continue "debucate" dei nostri atleti. Incapaci? Impreparazione? Infortunio? Ecco qualche esempio. Il Defilippis non è un incapace; l'impreparazione, però, lo attarda. L'Emillozzi ha tanto coraggio e tanta buona volontà, ma i suoi mezzi sono quelli che sono. Il Monti, poi, corre sul difficile terreno di chi non ha un buon bianco rosso e verde che porta. Per tutta la durata del cammino è rimasto nelle "altitudini" di tanta disillusione, nella "giostre" di Caracalla, ha tagliato la corda prima del tempo. S'è, forse, vergognato della sua pochezza? E' certo che Albani ha dimostrato di non saper dotare di tanta "pompigliata" il suo mestiere.



GIARDENGO (in sinistra) e l'olandese WAGTMANS ricevono il Cr. Pr. delle Nazioni

La gara tornava, così, nelle mani di Wagtmans. Il quale, Wagtmans, si valeva dei consigli utili e furbi di Giardengo. Il suo "captain" Wagtmans, che a Caracalla di prepotenza si era inserito nella cerchia dei favoriti, ad Ascoli Piceno aveva almeno 50 per cento della probabilità di vittoria. Infatti, la selezione naturale provocata dalle montagne e dalle "giostre" lo piazzava al vertice della graduatoria; con un margine notevole di vantaggio sugli atleti di maggior spicco e classe. Non continuavano a sperare nel Monti? Il ragazzo si batteva bene; era l'unico dei "nostri" a dar battaglia, a galoppare freneticamente a sparare nel Monti, a liberarsi dalla stretta in salita; e nelle "giostre" trovava avversari più abili. Inoltre, nel gioco dei patiti serrate, Wagtmans era in grado di unirsi a trovarsi in posizione d'infioritura. Non gli erano, certo, amici il Defilippis e il Monti, ma questi due, in questi trovo modo, nella salita di Colliorito, di farlo arrabbiare.

"SUGAR", VITTORIOSO PER K.O. AL QUINTO ROUND È DI NUOVO "MONDIALE,"

## Contro Gene "Ciclone", Fullmer è risorta la "Meraviglia nera,"

Negli spoghoti l'ex campione del mondo ha mormorato: "E' la prima volta che mi succede dopo tanti combattimenti: il "vecchio", è stato terribile!," - In vista un match Robinson-Basilho

(Nostro servizio particolare) CHICAGO. — Nessuno dei quindicimila clienti del Chicago Stadium avrebbe scommesso un soldo bucatto sulla vittoria del vecchio "Sugar" Ray Robinson all'inizio della quinta ripresa dell'incontro di vicinizia disputato contro Gene "Ciclone" Fullmer. A parte le scommesse della vigilia, che davano favorito il mormone dello Utah, questi stava svolgendo ottimamente il suo lavoro sul ring.

Un pugile arrabbiato con se stesso più che con lui; un pugile che con un occhio si guardava il compagno del mondo e con l'altro teneva sotto controllo tre signori che, impossibili, seguivano ogni sua mossa sinuosa. Erano, questi tre signori, tre agenti del fisco USA pronti a pioniere sulla loro predica per sottrarre una parte della borsa di "Sugar". Ray Robinson doveva vincere ad ogni costo, ha atteso per cinque riprese che Gene gli aprisse la guardia, ha subito anche la sua iniziativa ed il suo avvertimento nel punteggio. Egli sapeva che quando si era in vantaggio in un solo modo: pescando, lo avversario con un destro doppiato dal gancio sinistro. Quella sola poteva essere la sua via d'uscita, ma la punizione lo ha raggiunto all'inizio della quinta ripresa esattamente al 27° dal colpo su cui ha colpito due volte e poi si ha raggiunto con quell'unico sinistro che si ha studiato.

Fullmer allora ha scosso la testa mormorando: "E' la prima volta, la prima volta che mi succede dopo tanti combattimenti: il "vecchio", è stato terribile!". Mary Jensen, suo procuratore, cercava intanto una ragione alla vittoria di Gene "Ciclone". Fullmer - Crede che ad un certo punto Gene abbia voluto dare spettacolo nel far il tutto, e tutti Robinson ha mandato il suo compagno e stura contraltando il match. Nel suo angolo gli abbiamo detto di batterci come sempre, mantenedo in guardia la guardia stretta, ma non lo ha fatto, purtroppo.

Come è facile immaginare, all'atmosfera dello spogliatoio di "Sugar" Robinson, ad un certo punto si è presentato il "vecchio" Fullmer. Ed ha detto: "E' stato terribile!". Mary Jensen, suo procuratore, cercava intanto una ragione alla vittoria di Gene "Ciclone". Fullmer - Crede che ad un certo punto Gene abbia voluto dare spettacolo nel far il tutto, e tutti Robinson ha mandato il suo compagno e stura contraltando il match. Nel suo angolo gli abbiamo detto di batterci come sempre, mantenedo in guardia la guardia stretta, ma non lo ha fatto, purtroppo.

Joe Astoria ha parlato di un nuovo modo (quello di Varglien) si è aggiunto al già lungo elenco dei probabili allenatori della Roma per la prossima stagione. Masetti e Nordahl non sono possessori del loro nuovo ingrado e sembrano chierci risultato: è la partita di domenica al Vomero. Come è noto infatti dopo l'ultima deludente prova con la Lazio, il direttore della Roma aveva chiesto qualche ritocco alla formazione nella speranza di ottenere migliori risultati: ha infatti sostituito alcuni giocatori in campo e ha mandato al centro di difesa i giocatori di riserva. Vincerà a Verona con due reti di Compagno e Lojodice la Roma B infatti oltre ad essere in vantaggio in territorio di possesso, ha permesso di affiancare il Milan in classifica, ha messo in mostra un Lojodice ed un Guarnacci in splendide condizioni di forma; e pertanto saranno proprio i due giocatori sottomano della novità della formazione giallorossa.

### COLPI



### DI GONG

Lez detentore del titolo europeo di bronzo, il belga Jean Sneyders, incontrerà il pugile italiano Altidoro Volodini il 25 giugno a Milano. I migliori pugiliatori disputano la lotta di nove nazioni preponderante parte del 6° mese di maggio. In un torneo organizzato dal consiglio internazionale per lo sport, in Germania, i partecipanti saranno l'Egitto, la Francia, la Grecia, l'Italia, la Corea Meridionale, il Lussemburgo, l'Olanda, la Turchia e gli Stati Uniti. Ciudad Juarez. Memo Diez, campione messicano del peso mosca, è stato nettamente battuto ai punti dal peso gallo locale Francisco Gonzalez.

L'organizzatore pugilistico di Denver Joe Dupler ha annunciato che Joe Brown, campione mondiale dei leggeri, ha accettato di mettersi di titolo in palio contro il cubano Orlando Zuleta in giugno a Denver. Brown riceverà il 40 per cento dell'incasso e Zuleta il 20 per cento. Non è stata ancora fissata la data. Sarà questa la seconda volta che Brown difenderà la corona: Brown ha già battuto lo scorso febbraio Wallace "Bud" Smith. Il combattimento sarà televisato su schermo Zuleta, che ha 25 anni, è considerato da "Ringo" Brizuela come il più grande pugile mondiale, in cui l'italiano Lolo risulta come primo all'ultimo round. La NBA classifica Zuleta al quinto posto. Così mentre Zuleta è stato nettamente battuto, potrà tentare l'avventura mondiale italiana ancora una volta, decise accostandosi di "attendere". Floyd Stevens, presidente della "National Boxing Association", ha telegrafato a Archie Moore, attualmente in Germania, informandolo che sarà dichiarato decaduto dal titolo mondiale del peso mosca se non affronterà Tony Anthony il 7 giugno a Detroit. Come è noto, Moore si è detto pronto a difendere il titolo contro Anthony ma ha chiesto agli organizzatori una garanzia di 100.000 dollari.

### PREVISTE MODIFICHE NELLA FORMAZIONE GIALLOOROSSA

## Lojodice e Guarnacci al Vomero al posto di Barbolini e di Pistrin

Forse rientrerà Panetti in porta - Dubbia la presenza di Nordahl Carver conferma la formazione reduce dal pareggio di Trieste

di ieri i giallorossi hanno continuato la preparazione assistendo ad una lezione teorica tenuta da Masetti. Magiore serenità e minori dubbi alla Lazio ove il comunicato della Lega ha fignato le preoccupazioni circa la eventuale squalifica di Tozzi: Humberto è stato solo ammesso e quindi Carver confermerà per l'incontro con il Padova la formazione reduce dal pareggio di Trieste. Ieri i bianco-azzurri hanno disputato una partita a due porte giocata da tre reti di Tozzi (2) e Muccinelli. Oggi i bianco-azzurri completeranno la preparazione: sembra che all'incontro di domenica assisteranno alcuni osservatori azzurri per esaminare i giocatori della Lazio in predi-

### I CADETTI BATTUTI DALLA REGGIANA (2-1)

## Sconfortante prova della nazionale B

La rete azzurra segnata da Menegotti — Lunedì la convocazione per gli incontri con Jugoslavia ed Egitto

NAZIONALE. «B». Bugarini, Comacini (Gracia), Farina, Morlin (Fogli), Bernardin, Posio, Longoni (Beati), Di Giacomo, Bean (Sestini), Menegotti, Barison (Lombardi). REGGIANA: Maltencelli, Maggiorani, Sereni, Malavasi, Zappalotto, Giazanini, Testa, Mazzucchelli, Violi (Baldini), Barison (Lombardi). Arbitro: Pasani di Bologna. 27: nel primo tempo a 27: Mazzucchelli, al 30' Menegotti; nella ripresa al 3' Barison. Note: tempo: cielo coperto, campo appannato per la pioggia appena cessata. Anzoli: 2 a 0 per la Reggiana. BOLOGNA. 2. — Ancora una delusione in un incontro di allenamento della Nazionale B. Oltre ad essere battuti dalla Reggiana i "cadetti" hanno offerto ieri ben poco di buono alla attenzione dei tecnici della CASN, che assistevano dalle tribune. C'è stato anche poco impegno, con un gioco svolgato, disattento e apatico, che denunciava la mancanza nella selezione di una qualsiasi classe. Anche sorprendere e spesso superare (basti pensare ai pali che la Reggiana ha colpito oltre ai due gol); la mediana è andata un po' meglio, ma non ha trovato l'insieme con la prima linea, dove Di Giacomo e Longoni sono stati i più attivi. Il primo con un discreto inizio per calore poi sensibilmente dopo i primi minuti; il secondo deciso, ma con un gioco troppo personale. Poche le azioni d'assieme degne di considerazione. Questi modesti risultati di questo allenamento alla commissione per l'attività delle squadre nazionali, discutibile lunedì prossimo, nella riunione di Bologna che è stata anticipata al mattino e alla quale scurreranno, in serata, le convocazioni per le nazionali «A» e «B».

### Ad Adriaenssens la 7ª tappa del giro della Spagna

MADRID, 2. — La settima tappa del giro ciclistico di Spagna, Madrid-Madrid di km. 194,500 è stata vinta dalla belga Adriaenssens provocando una leggera selezione e permettendo a Moreno di passare al comando della classifica. Ecco l'ordine di arrivo: 1) ADRIAENSSENS (Bel.) in 5'13"22"; 2) Altzpuru s.t.; 3) Ibarra a 11"; 4) Fornara (It.); 5) Suarez; 6) Nenciini (It.); 7) Gemiani (Fr.); 8) Walkowiak (Fr.); 9) Karmayn; 10) Morales.

### ATLANTICO CAMORIANO

Gli ordini d'arrivo

### COSI' A RIETI

1. FANTINI in 1'30"27 alla media di km. 36.900; 2. Barbi s.t.; 3. Fabbrì s.t.; 4. Bartolozzi s.t.; 5. Marile a 42"; 6. Manno a 42"; 7. Messina a 42"; 8. Streiber a 48"; 9. Pintorini a 48".

### COSI' A ROMA

1. POBLET (Sp.) in 4'00"19; (media km. 36.701); 2. De Filippis a 18"; 3. Impanis (Bel.)

### Motociclismo: Ubbiali e Lorenzetti vincono a Salisburgo

Numerose gare motociclistiche ed automobilistiche si sono svolte il 1. maggio. A Roma Bruno Francisci ha vinto la corsa al mare mentre ad Asola Mandolini e Milano si sono aggiudicati rispettivamente le prove delle 125 e delle 250 cc. In occasione del secondo su M.V. A Monza il trofeo Muggelli è stato vinto dalla "Mazzucchelli" di Piotti che preceduto Carmi e Cablanca ed infine a Salisburgo si sono registrati i successi di Piotti (nelle 125 e nelle 250) e di Lorenzetti (nella gara delle 500 e andata all'austriaco Klugler).

### Calcio: L'Irlanda del Nord batte il Portogallo (3-0)

RELIANS, 2. — In un incontro valevole per il girone eliminatorio della coppa del mondo di calcio, l'Irlanda del Nord ha battuto il Portogallo per 3 a 0 (1-0).

### Calcio: L'Irlanda del Nord batte il Portogallo (3-0)

Nella ripresa al 15' Mellroy e sul finire ancora Mellroy. L'Irlanda del Nord ha battuto il Portogallo per 3 a 0 (1-0).

### Calcio: L'Irlanda del Nord batte il Portogallo (3-0)

Ecco l'ordine d'arrivo: 1) Pino Dordoni che coprì i 21 chilometri del percorso in 2h'28"; 2) Pamic a mezzo metri; 3) Serchinic a 8 metri; 4) Bomba a 8 metri;

### La Ohgren la prima lappa della "corsa della pace,"

Rimpianto degli sportivi ceki per l'assenza degli italiani

(Da nostro inviato speciale) BRNO, 2. — La più grande corsa del mondo del "puri" ha avuto ieri la sua inaugurazione nel paese ceco di Brno, in provincia di Praga, e oggi ha portato a termine la sua prima lappa. Il "puri" è stato organizzato dal primo maggio e le acclamazioni dell'immensa variegata corteo che si svolgono in territorio ceco delle autorità dello Stato e del partito e al balcone della città di Brno, dove erano affacciati i corridori della grande corsa, che da oggi e per dodici giorni, per 219 chilometri, porterà il suo messaggio di pace ai popoli di tre continenti: l'Europa, l'Asia e l'America. La tappa odierna, da Praga a Brno, ha avuto una storia appassionante per la fuga condotta per circa centocinquanta chilometri da una nutrita pattuglia di uomini ceco-polacchi, francesi, inglesi, belgi e polacchi, e di cui tutti hanno un affettuoso ricordo.

Classifica per squadra: 1) Polonia, 2) Inghilterra. Le tappe che si svolgono in territorio ceco-slovacco sono quattro: quattro verranno effettuate in Germania e quattro in Polonia. Alla partenza si sono allineati gli atleti di quattordici nazioni: Gran Bretagna, Bulgaria, Cecoslovacchia, Danimarca, Finlandia, Francia, Jugoslavia, Ungheria, Germania dell'Est, Polonia, Romania, Unione Sovietica, Svezia, Italia e Giappone. Sono oggi l'unico giacobita italiano al seguito della corsa. Da mille persone mi sono stati chiesti i motivi della partenza degli italiani, che l'anno scorso furono tra i migliori, e di cui tutti hanno un affettuoso ricordo.

GIOVANNI FANOZZO

### SPORT - FLASH - SPORT - FLASH

MILANO, 2. — Pino Dordoni ha vinto ieri a Sesto S. Giovanni una gara di 21 chilometri, battendo di poco il compagno di squadra Pamic. Il vincitore ha dominato la gara fin dal primo chilometro dominando con Pamic i 10 chilometri del primo tratto. Poi ha tenuto solo 25 hanno terminato la gara. Tra questi i migliori sono stati Serchinic e Bomba.

Ecco l'ordine d'arrivo: 1) Pino Dordoni che coprì i 21 chilometri del percorso in 2h'28"; 2) Pamic a mezzo metri; 3) Serchinic a 8 metri; 4) Bomba a 8 metri;

MILANO, 2. — Pino Dordoni ha vinto ieri a Sesto S. Giovanni una gara di 21 chilometri, battendo di poco il compagno di squadra Pamic. Il vincitore ha dominato la gara fin dal primo chilometro dominando con Pamic i 10 chilometri del primo tratto. Poi ha tenuto solo 25 hanno terminato la gara. Tra questi i migliori sono stati Serchinic e Bomba.

MILANO, 2. — Pino Dordoni ha vinto ieri a Sesto S. Giovanni una gara di 21 chilometri, battendo di poco il compagno di squadra Pamic. Il vincitore ha dominato la gara fin dal primo chilometro dominando con Pamic i 10 chilometri del primo tratto. Poi ha tenuto solo 25 hanno terminato la gara. Tra questi i migliori sono stati Serchinic e Bomba.

MILANO, 2. — Pino Dordoni ha vinto ieri a Sesto S. Giovanni una gara di 21 chilometri, battendo di poco il compagno di squadra Pamic. Il vincitore ha dominato la gara fin dal primo chilometro dominando con Pamic i 10 chilometri del primo tratto. Poi ha tenuto solo 25 hanno terminato la gara. Tra questi i migliori sono stati Serchinic e Bomba.

MILANO, 2. — Pino Dordoni ha vinto ieri a Sesto S. Giovanni una gara di 21 chilometri, battendo di poco il compagno di squadra Pamic. Il vincitore ha dominato la gara fin dal primo chilometro dominando con Pamic i 10 chilometri del primo tratto. Poi ha tenuto solo 25 hanno terminato la gara. Tra questi i migliori sono stati Serchinic e Bomba.

MILANO, 2. — Pino Dordoni ha vinto ieri a Sesto S. Giovanni una gara di 21 chilometri, battendo di poco il compagno di squadra Pamic. Il vincitore ha dominato la gara fin dal primo chilometro dominando con Pamic i 10 chilometri del primo tratto. Poi ha tenuto solo 25 hanno terminato la gara. Tra questi i migliori sono stati Serchinic e Bomba.

MILANO, 2. — Pino Dordoni ha vinto ieri a Sesto S. Giovanni una gara di 21 chilometri, battendo di poco il compagno di squadra Pamic. Il vincitore ha dominato la gara fin dal primo chilometro dominando con Pamic i 10 chilometri del primo tratto. Poi ha tenuto solo 25 hanno terminato la gara. Tra questi i migliori sono stati Serchinic e Bomba.

MILANO, 2. — Pino Dordoni ha vinto ieri a Sesto S. Giovanni una gara di 21 chilometri, battendo di poco il compagno di squadra Pamic. Il vincitore ha dominato la gara fin dal primo chilometro dominando con Pamic i 10 chilometri del primo tratto. Poi ha tenuto solo 25 hanno terminato la gara. Tra questi i migliori sono stati Serchinic e Bomba.

MILANO, 2. — Pino Dordoni ha vinto ieri a Sesto S. Giovanni una gara di 21 chilometri, battendo di poco il compagno di squadra Pamic. Il vincitore ha dominato la gara fin dal primo chilometro dominando con Pamic i 10 chilometri del primo tratto. Poi ha tenuto solo 25 hanno terminato la gara. Tra questi i migliori sono stati Serchinic e Bomba.

MILANO, 2. — Pino Dordoni ha vinto ieri a Sesto S. Giovanni una gara di 21 chilometri, battendo di poco il compagno di squadra Pamic. Il vincitore ha dominato la gara fin dal primo chilometro dominando con Pamic i 10 chilometri del primo tratto. Poi ha tenuto solo 25 hanno terminato la gara. Tra questi i migliori sono stati Serchinic e Bomba.

MILANO, 2. — Pino Dordoni ha vinto ieri a Sesto S. Giovanni una gara di 21 chilometri, battendo di poco il compagno di squadra Pamic. Il vincitore ha dominato la gara fin dal primo chilometro dominando con Pamic i 10 chilometri del primo tratto. Poi ha tenuto solo 25 hanno terminato la gara. Tra questi i migliori sono stati Serchinic e Bomba.